

Comune di Rocca Canavese
Provincia di
Torino

PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI 2022/2024

L'Organo di revisione

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Lamalfa Daniele, nominato Revisore dei Conti di codesto Comune per il periodo dal 01/07/2021 al 30/06/2024 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 24/06/2021;

ricevuti i seguenti documenti

- lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2022/2024;
- il Dup (Documento unico di programmazione) 2022/2024;
- il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2021;
- il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del “Fondo pluriennale vincolato”;
- il Prospetto concernente la composizione del “Fondo crediti di dubbia esigibilità”;
- il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito *internet* dell'Ente Locale;

- la Deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi della Legge n. 167/62, della Legge n. 865/1971 e della Legge n. 457/1978 - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, e stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali nonché, per i “*servizi a domanda individuale*”, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

- la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

- il Prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e gli obiettivi di saldo programmatico di finanza pubblica per la triennalità 2022/2024 (art. 9, della Legge n. 243/2012; Allegato n. 9 al Bilancio di Previsione);

- la Nota integrativa;

- la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

visti

- il Dlgs. n. 118/2011 (*“Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio”*);
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario (Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/2011);
- i seguenti principi contabili aggiornati:
 - o Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/2011);
 - o Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011);
 - o Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/2011);
- il Dlgs. n. 267/2000 (l'ucl) ;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al Dlgs. n. 118/2011;

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2022/2024 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATA

VOCI	CONSUNTIVO 2020	ASSESTATO (o rendiconto) 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)					
<i>di cui di parte corrente</i>	18.707	12.107,50			
<i>di cui di parte capitale</i>		119.166,18			
ENTRATE TRIBUTARIE					
Imu	434.902,41	436.000	436.000	436.000	436.000
Tari	195.234,76	201.190	196.000	196.000	196.000
Imposta comunale sulla pubblicità	801,00				
Diritti su pubbliche affissioni					
Tosap	4.024,98	600,00			
Addizionale Irpef	155.890	170.000	170.000	170.000	170.000
Fondo di solidarietà comunale	140.999,37	146.855	146.000	146.000	146.000
Altre imposte Tasi	2.909,09	250,00			
Altre tasse					
Recupero evasione					
Altre entrate tributarie proprie					
Altro Quota Cinque per mille	1.135,77	500,00	500,00	500,00	500,00
Totale Titolo I	954.604,38	955.395	948.500	948.500	948.500
TRASFERIMENTI					
Trasferimenti dallo Stato	119.156,38	105.012,68	30.461	8.000	8.000
Trasferimenti da Ue					
Trasferimenti dalla Regione	31.909	10.119	10.119	10.119	10.119
Altri trasferimenti (Mutui e Canoni Ato 3)	27.517,67	9.746	9.746	9.746	9.746
Altro (GSE Energia Alternativa- Contributi da Famiglie)		4.500	4.000	4.000	4.000
Totale Titolo II	178.583,05	129.377,68	54.326	31.865	31.865
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Canone patrimoniale		6.301	5.801	5.801	5.801
Diritti di segreteria e servizi comunali	4.854,05	6.467	4.600	4.600	4.600
Proventi contravvenzionali	89,40	3.000	1.500	1.500	1.500
Entrate da servizi scolastici	31.424,80	54.060	53.300	53.300	53.300
Entrate da attività culturali					
Entrate da servizi sportivi	969,00	4.500	4.500	4.500	4.500
Entrate da servizio idrico					
Entrate da smaltimento rifiuti	15.808,56	19.478	18.000	18.000	18.000
Entrate da servizi infanzia					
Entrate da servizi sociali					
Entrate da servizi cimiteriali	7.229,84	7.500	7.000	7.000	7.000
Entrate da farmacia comunale					
Altri proventi da servizi pubblici(peso pubblico)	1.080	2.000	1.000	1.000	1.000
Proventi da beni dell'Ente(fitti attivi e concessioni)	10.578,63	23.324	16.200	16.200	16.200
Interessi attivi					
Utili da aziende e società		2,00	2,00	2,00	2,00
Altri proventi (Allacciam fognatura)	207,50	1.100	600,00	600,00	600,00
Altro (diritti di rogito)		13.500	5.500	5.500	5.500
Altro(Diritti di notifica)	35,28	50,00	50,00	50,00	50,00
Altro(rimborso pasti dipendenti)	55,48	500,00	500,00	500,00	500,00
Altro(introiti e rimborsi diversi)	24.346,50	10.000	5.000	5.000	5.000
Altro(recupero gestione Ate)	35.687,25	105.000	30.000	30.000	30.000
Altro (rimborso consorzio scuola media)	12.000	12.000	10.000	10.000	10.000
Altro(introiti per uso locali adibiti a matrimoni civili)	250,00	500,00	100,00	100,00	100,00
Altro (iva servizi commerciali)	4.175,67	11.000	8.000	8.000	8.000

Altro (rimborso spese referendum)	7.266,20	9.000	9.000	9.000	9.000
Altro (rimborso da assicurazioni)		12.290			
Altro (incentivi progettazione)		20.000	20.000	20.000	20.000
Totale Titolo III	156.058,16	321.572	200.653	200.653	200.653
Totale entrate correnti					
ENTRATE DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE					
Alienazione di beni patrimoniali	1.265	253.660	60.000		
Trasferimenti dallo Stato	50.000	100.000	300.000		
Trasferimenti da Ue					
Trasferimenti dalla Regione	14.518	215.000			
Trasferimenti da altri enti pubblici	246.256	30.700			
Trasferimenti da altri soggetti	46.407,71	51.160	37.500	37.500	37.500
Riscossione di crediti					
Altro (specificare)					
Totale Titolo IV	358.446,71	650.520	397.500	37.500	37.500
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Titolo V		2.288			
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
Anticipazione di cassa					
Finanziamenti a breve termine					
Assunzione di mutui e prestiti	150.000				
Emissione di Boc					
Altro (specificare)					
Totale Titolo VI	150.000				
Totale entrate in conto capitale					
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE Titolo VII					
ENTRATE C/TERZI E PARTITE GIRO Titolo IX	157.650,35	860.000	480.000	480.000	480.000
AVANZO APPLICATO	473.734,77	448.828			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.429.077,42	3.499.254,36	2.080.979,00	1.698.518	1.698.518

SPESA

VOCI	CONSUNTIVO 2020	ASSESTATO (o rendiconto) 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Disavanzo di amministrazione					
SPESE CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	246.320,12	241.190,21	323.653	328.353	328.035
Imposte e tasse a carico dell'ente	23.144,28	21.925,90	29.445	29.845	29.845
Acquisto di beni e servizi	612.696,44	577.366,65	599.200	594.100	594.700
Trasferimenti correnti	124.473,36	172.943,33	138.921	116.460	116.460
Interessi passivi	21.338,39	19.729	18.042	16.270	14.413
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.974,91	5.073,98	2.000	2.000	2.000
Altre spese correnti	20.400,15	22.743,98	55.368	55.369	55.086
Totale Titolo I	1.052.347,65	1.060.973,05	1.166.629	1.142.397	1.140.539
SPESE IN CONTO CAPITALE					
Investimenti fissi lordi	562.545,90	694.773,97	397.500	37.500	37.500
Contributi agli investimenti					
Altri trasferimenti in conto capitale					
Altre spese in conto capitale					
Totale Titolo II	562.545,90	694.773,97	397.500	37.500	37.500
SPESE INCREMENTO ATTIVITA' FIN.					
Totale Titolo III					
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI					
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	33.550,23	35.161	36.850	38.621	40.479
Rimborso di titoli obbligazionari					
Rimborso prestiti a breve termine					
Rimborso di altre forme di indebitamento					
Totale Titolo IV	33.550,23	35.161	36.850	38.621	40.479
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
Totale Titolo V					
USCITE C/TERZI E PARTITE GIRO	157.650,35	428.981,62	480.000	480.000	480.000
Totale Titolo VII					
TOTALE SPESE	1.806.094,13	2.219.889,64	2.080.979	1.698.518	1.698.518

L'Organo di revisione dà atto che nei Titoli IX dell'Entrata e Titolo VII della Spesa "per conto terzi e partite di giro" non sono state previste impropriamente nel triennio 2022/2024 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II.

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2020	Assestato/ Rendiconto 2021	Previsioni 2022	Previsio ni 2023	Previsioni 2024
	Fpv vincolato per spese correnti	previsioni competenza	18.717	12.107,50			
	Fpv per spese c/capitale	previsioni competenza		119.166,18			
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni competenza	473.734,77	448.828			
TTTOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	previsioni competenza	999.081	955.395	948.500	948.500	948.500
		previsioni di cassa	1.454.592,45	1.293.604,68	1.606.467,57		
TTTOLO II	Trasferimenti correnti	previsioni competenza	198.893	129.377,68	54.326	31.865	31.865
		previsioni di cassa	388.610,63	291.777,21	225.657,83		
TTTOLO III	Entrate extratributarie	previsioni competenza	223.164	321.572	200.653	200.653	200.653
		previsioni di cassa	435.378,22	445.145,18	294.677,95		
TTTOLO IV	Entrate in conto capitale	previsioni competenza	691.650	650.520	397.500	37.500	37.500
		previsioni di cassa	794.032,88	816.196,90	1.114.743,17		
TTTOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	previsioni competenza		2.288			
		previsioni di cassa			2.288		
TTTOLO VI	Accensione prestiti	previsioni competenza	150.000				
		previsioni di cassa	313.946,16	150.000	113.371,99		
TTTOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza					
		previsioni di cassa					
TTTOLO IX	Entrate conto-terzi e partite di giro	previsioni competenza	363.017	860.000	480.000	480.000	480.000
		previsioni di cassa	392.686,68	878.337,22	551.373		
	Totale generale entrate	previsioni competenza	2.625.808	2.919.152,68	2.080.979	1.698.518	1.698.518
		previsioni di cassa	3.779.247,02	3.877.349,19	3.906.261,51		

Spese

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2020	Assestato/ Rendiconto 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
	Disavanzo di amministrazione						
TTTOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	1.430.034,77	1.419.519,18	1.166.629	1.142.397	1.140.539
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		previsione di cassa	1.927.906,76	2.075.464,01	1.848.209,17		
TTTOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	1.291.635	1.184.574,18	397.500	37.500	37.500
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		previsione di cassa	1.613.669,30	1.795.258,67	1.192.597,98		
TTTOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza					
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		previsione di cassa					
TTTOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	33.560	35.161	36.850	38.621	40.479
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		previsione di cassa	33.560	35.161	54.636,76		
TTTOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza					
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		previsione di cassa					
TTTOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	363.017	860.000	480.000	480.000	480.000
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		previsione di cassa	404.615,96	878.268,72	563.247,85		
	Totale generale spese	previsioni competenza	3.118.246,77	3.449.254,36	2.080.979	1.698.518	1.698.518
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		previsione di cassa	3.979.752,02	4.784.152,40	3.658.691,76		

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	Euro 1.067.294,24			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.203.479	1.181.018	1.181.018
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	di cui: (-)	1.166.629	1.142.397	1.140.539
<i>- Fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		26.652,25	26.652,25	26.652,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	36.850	38.621	40.479
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL n. 35/13 e s.m. e rinvii)</i>				
G) Somma finale	G=A-AA+B+C-D-E-F	0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	397.500	37.500	37.500
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	397.500	37.500	37.500
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione inoltre attesta:

- di non aver rilevato ad oggi irregolarità contabili, tali da incidere anche sugli equilibri del bilancio 2022/2024;

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO RILEVANTI

Risultato d'amministrazione presunto

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2022/2024

La Legge di bilancio 2019 (art. 1, commi da 897 a 900) prevede l'utilizzo degli avanzi vincolati anche per gli Enti che si trovano in una condizione di disavanzo complessivo.

L'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è consentita, agli Enti Locali, per un importo non superiore a quello di cui alla lett. A) del Prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente (risultato di amministrazione al lordo delle quote vincolate, accantonate e destinate dello stesso), al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "Fcd" e del "Fondo anticipazione di liquidità", incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021, si deve far riferimento al Prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione; in caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al Prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all'art. 42, comma 9, del Dlgs. n. 118/2011, e di cui all'art. 187, comma 3-*quater*, del Tuel (verifica da parte della G.C. entro il 31 gennaio, in base ai dati preconsuntivi, che l'importo delle quote vincolate applicate al bilancio di previsione risulti inferiore a individuate nella composizione nel risultato di amministrazione presunto).

Nel caso in cui l'importo della lett. A) risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "Fcd" e al "Fondo anticipazione di liquidità", gli Enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Al bilancio di previsione deve essere allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021 (più sotto riportata).

Il risultato di amministrazione presunto deve esser descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, ed evidenzia la **quota del risultato di amministrazione accantonata**, la **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, la **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti** e l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2021

1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021:

(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	864.084,16
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	131.273,68
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	2.033.306,68
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	2.001.799,72
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	9.349,39
+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	500,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	1.036.714,19
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	3.120,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	101.020,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021	938.814,19

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021:

Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2021	216.015,95
	Fondo anticipazione di liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti:	25.303,00
	B) Totale parte accantonata	241.318,95
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	19.081,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00

Altri vincoli da specificare		
	C) Totale parte vincolata	19.081,00
Parte destinata agli investimenti		
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	678.414,24
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021:		
Utilizzo quota vincolata		0,00
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Utilizzo altri vincoli da specificare		0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		0,00

Il “Fondo pluriennale vincolato”

Il FPV , permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal “Fpv” ed imputate all’esercizio 2022;
- la quota di “Fpv” al 31 dicembre 2021 non destinata ad essere utilizzata nell’esercizio 2022 e rinviata agli esercizi successivi;
- il “Fpv” previsto al 31 dicembre 2022.

L’Organo di revisione da atto che ad oggi l’Ente non ha quantificato il Fondo pluriennale vincolato in quanto sarà oggetto di specifica determinazione in sede di riaccertamento ordinario dei residui

“Fondo crediti di dubbia esigibilità”

L’Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione siano state previste per una percentuale uguale o superiore a quella prevista dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 3.3, come modificato dall’art. 1, comma 882, della “Legge di bilancio per il 2018”).

A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un’apposita posta contabile denominata “Accantonamento al Fcde”.

L’Ente Locale non si è avvalso di quanto previsto all’art. 107-bis del DL n. 18/2020 che permette di determinare il Fcde, relativo alle entrate dei Tit. 1 e 3, in deroga al Principio contabile, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

L’Organo di revisione attesta che l’ammontare del “Fondo crediti dubbia esigibilità” iscritto tra le spese è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad Euro 26.652,65

Il “Fondo crediti di dubbia esigibilità” viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 “Fondo svalutazione crediti”):

	2022	2023	2024
Accantonamento di parte corrente	26.652,65	26.652,65	26.652,65
Accantonamento di parte capitale			
Accantonamento totale			

Accantonamento altri fondi

	Importi 2022
1 Fondo rischi contenzioso	
2 Fondo oneri futuri	
3 Fondo perdite reiterate organismi partecipati	
4 Altri fondi (Fondo indennità mandato Euro 1.801- Fondo aumenti contrattuali € 5.500,00)	7.301,00

	2022	2023	2024
Accantonamento di parte corrente	7.301	7.301	7.301
Accantonamento di parte capitale			
Accantonamento totale	7.301	7.301	7.301

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione rappresenta – nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che rivestono carattere di eccezionalità e non ripetitività, le cui stime hanno un impatto rilevante sugli equilibri del bilancio di previsione 2022/2024:

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2022	Importo previsto 2023	Importo previsto 2024
Contributo per rilascio permesso di costruire			
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Entrate per eventi calamitosi			
Canoni concessori pluriennali			
Sanzioni per violazione al Codice della strada	1.500	1.500	1.500
Altro (Rimborso per consultazioni referendarie)	9.000	9.000	9.000
Totale	10.500	10.500	10.500

Spese			
Tipologia	Importo previsto 2022	Importo previsto 2023	Importo previsto 2024
Consultazioni elettorali o referendarie locali	9.000	9.000	9.000
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi			
Oneri straordinari della gestione corrente			
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive ed atti equiparati			
Altro (specificare)			
Totale	9.000	9.000	9.000

In relazione alle predette poste straordinarie, o non ricorrenti, l'Organo di revisione evidenzia che l'esiguità delle poste in oggetto non rappresenta motivo di particolare attenzione al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio:

Indebitamento

L'Organo di revisione dà atto:

- che le entrate derivanti da indebitamento di cui all'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/2003, sono interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui all'art. 3, commi 18 e 19, della medesima Legge;
- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto della gestione anno 2020), ex art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	935.897,38
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	178.583,05
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	156.058,16
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.270.538,59
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	127.053,86
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all' <u>art. 207 del Tuel</u> autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente (1)	180.039,03
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all' <u>art. 207 del Tuel</u> autorizzati nell'esercizio in corso	
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	1.874,13
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
Ammontare disponibile per nuovi interessi	110.888,96
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	383.862,38
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	383.862,38
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Ammin./ni pubbliche e di altri soggetti <small style="text-align: right;">di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</small>	
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento*	

(1) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

* Non concorrono al limite dell'indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2022/2024 *non supera* il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/2000;

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente (analisi biennio precedente e previsione triennio) :

2020	2021	2022	2023	2024
1,60%	1,60%	1,42%	1,16%	1,20%

- che l'Ente non *ha proceduto* nel corso dell'anno 2021 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento
- che l'Ente non *ha proceduto* nel corso dell'anno 2021 alla sospensione dei mutui in ammortamento;
- che l'indebitamento dell'Ente presenta la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito	452.572,93	419.022,70	383.861,97	347.012,38	308.391,71
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	33.550,23	35.160,73	36.849,59	38.620,67	40.478,08
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni +/- (specificare)					
Totale fine anno	419.022,70	383.861,97	347.012,38	308.391,71	267.913,63

- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	21.339,39	19.727,89	18.039,03	16.267,95	14.410,54
Quota capitale	33.550,23	35.160,73	36.849,59	38.620,67	40.478,08
Totale fine anno	54.888,62	54.888,62	54.888,62	54.888,62	54.888,62

- che gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente, ai sensi dell'art. 207, del Tuel, presentano il seguente ammontare:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
interessi passivi	21.338,39	19.727,89	18.039,03	16.267,95	14.410,54

- che l'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento;

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Imposta municipale propria – Imu

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Imu 2022-2024, iscritte in bilancio, sono quantificate come segue: € 436.00,00

Si ritiene che le previsioni di gettito Imu per la triennalità 2022-2024 siano *in linea* rispetto a quanto accertato e riscosso nell'ultimo esercizio a rendiconto approvato nonché agli equipollenti dati di bilancio pre-consuntivati relativi all'esercizio in corso di gestione.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione *attesta* la congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

Tassa sui rifiuti - Tari

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2022-2024, iscritta in bilancio, è quantificata come segue: € 196.00,00
- considerata la complessità del tributo e dell'individuazione dei parametri tariffari, ritiene necessario che l'Ente Locale provveda, nel corso del triennio 2022-2024, a monitorare costantemente la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio.

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondono a quanto previsto dal dettato normativo e *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

Normativa di riferimento: art. 1, comma 816 e ss., della Legge n. 160/2019.

Il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sostituisce la Tosap, il Cosap, l'Icp, il Dpa, il Cimp e il canone non ricognitorio *ex art. 27, commi 7 e 8, del Codice della strada* limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

La norma prevede che il gettito derivante da nuovo canone deve essere pari al gettito derivante dai tributi sostituiti dal predetto Canone.

Il Regolamento attuativo del Canone è stato adottato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 5 del 16/03/2021.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2020	Esercizio 2021 Preconsuntivo	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Previsione	-----	801,00	801,00	801,00	801,00
Accertamento	-----	225,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	-----	225,00	-----	-----	-----

Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Normativa di riferimento: art. 1, comma 837 e ss., della Legge n. 160/2019.

Il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate si applica in deroga alle disposizioni concernenti il "Canone patrimoniale" di cui all'art. 1, comma 816, della Legge n. 160/2019 e sostituisce la Tosap, il Cosap, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la Tari giornaliera.

Il Regolamento attuativo del "Canone mercatale" è stato adottato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 6 del 16/03/2021.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2020	Esercizio 2021 Preconsuntivo	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Previsione	-----	5.500	5.000	5.000	5.000
Accertamento	-----	4.228,80	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	-----	4.228,80	-----	-----	-----

Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/1998, come sostituito dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/2006.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

Anno 2020 Aliquota 0,8 % <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	Anno 2021 Aliquota 0,8 % <i>(previsione assestata)</i>	Anno 2022 Aliquota 0,8 % <i>(previsione)</i>	Anno 2023 Aliquota 0,8 % <i>(previsione)</i>	Anno 2024 Aliquota 0,8 % <i>(previsione)</i>
Euro 155.890	Euro 170.000	Euro 170.000	Euro 170.000	Euro 170.000

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione fa presente che l'Ente ha determinato la presente entrata tenendo conto dell'assestato e ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Recupero evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	Esercizio 2020	Esercizio 2021 Preconsuntivo	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Previsione	54.000	-----	-----	-----	-----
Accertamento	36.900,61	-----	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	8.544,29	-----	-----	-----	-----

I residui attivi al 1° gennaio 2021 per contributi derivanti dalla partecipazione del Comune al recupero dell'evasione tributaria risultano il portato della seguente evoluzione contabile:

descrizione	importo
Residui attivi al 1° gennaio 2021	28.356,32
Riscossioni in conto residui – anno 2021	8.626,42
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2021	19.729,90

“Fondo di solidarietà comunale”

Normativa di riferimento: art. 1, comma 380, lett. b), f) della Legge n. 228/2012; art. 13, del Dl. n. 201/2011; art. 1, comma 380-ter, lett. a), b), c) della Legge n. 228/12; Dl. n. 78/2015.

L'Organo di revisione prende atto della determinazione del “Fondo di solidarietà comunale” 2022, previsto per Euro 146.000.

In merito al suindicato fondo, in assenza di dati definitivi per l'anno 2022, l'Ente ha ritenuto di dover prevedere lo stesso importo percepito nell'anno 2021 e pari ad euro 146.000

L'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione di bilancio.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base dei seguenti elementi conoscitivi: sono stati inseriti a bilancio per l'esercizio 2022 i contributi relativi al sostegno alle attività produttive per l'importo di € 22.461,00, assegnati all'ente nel triennio 2020-2021-2022, a seguito dell'emergenza sanitaria in corso;
- sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi Euro 8.119,00 per ciascuna anno del triennio, tenuto conto:
 - X di quanto già comunicato dalla Regione (si tratta di contributo regionale legato alle quote dei mutui in ammortamento);
 - di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
 - delle funzioni delegate da Leggi regionali già in vigore;
 - delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione nel corso del 2022.
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011).

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione *ritiene* congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione “Codice della strada” (art. 208, del Dlgs. n. 285/1992)

Le previsioni per gli esercizi 2022/2024 presentano i seguenti valori in *continuità/discontinuità* con i dati rendicontati per l'ultimo esercizio approvato e la corrente annualità:

	Esercizio 2020	Esercizio 2021 Preconsuntivo	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Previsione	1.255	3.000	1.500	1.500	1.500
Accertamento	89,40	1.999,71	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)		1.999,71	-----	-----	-----

La parte legislativamente vincolata della previsione (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Esercizio 2020	Esercizio 2021 Preconsuntivo	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Spesa corrente		500,00	750,00	750,00	750,00
Spesa per investimenti		1.000			

Per l'anno 2022, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta n. 92 del 01/12/2021, e *rispetta* il vincolo di destinazione previsto dall'art 208 del Dlgs n. 285/1992.

Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali, servizi sportivi e Servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate 2022-2024 derivanti da tali attività, pari a Euro 57.800,00, è stato previsto tenendo conto delle modifiche tariffarie approvate dalla Giunta con le Deliberazioni di seguito elencate, che costituiscono allegato obbligatorio al proposto bilancio di previsione:

- Deliberazione n. 87 del 01/12/2021 avente per oggetto: “ Servizi pubblici a domanda individuale dei costi e determinazioni delle tariffe per l'anno 2022”.

Proventi derivanti dalla gestioni di beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto che, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- che è *stato* allegato al bilancio l'elenco degli immobili locati a terzi, con l'indicazione del relativo canone annuo;
- che nel corso dell'anno 2021 *non si è provveduto* all'adeguamento dei relativi canoni;
- che per l'anno 2022 *non si prevede* di adeguare i relativi canoni;
- che il gettito per l'esercizio 2022 è stato previsto *non tenendo conto* dei predetti adeguamenti;
- che, alla data di predisposizione della presente Relazione:
 - i fitti attivi relativi all'anno 2021 risultano introitati per un ammontare complessivo di Euro 850,00, pari al 16,66 % del gettito complessivo stimato;
 - non risultano ancora da introitare somme per fitti attivi registrati tra i residui attivi relativi alle annualità pregresse;
- che l'entrata complessivamente prevista è pari a Euro 10.200,00 (€ 850,00 mensili).

Utili/perdite da Aziende e Società Partecipate

L'Organo di revisione dà atto che, in ordine alla predetta voce di entrata, il Comune ha previsto, in relazione all'esercizio 2022:

- l'introito di utili provenienti dalle seguenti Aziende e Società partecipate:

- 1) € 2,00 – SMAT S.P.A

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

L'Organo di revisione per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, ha tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente, e ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011), dà atto che la medesima è stata calcolata:

➤ *tenendo/non tenendo* conto delle previsioni incluse nel piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 e 6-ter del Dlgs. n. 165/2001 e dei principi contenuti nelle linee di indirizzo approvato con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018;

(per gli Enti con popolazione superiore a 1.000 abitanti, un tempo assoggettati al Patto di stabilità¹)

➤ *tenendo/non tenendo* conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/2006;

Verifica rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557-quarter (o comma 562), della Legge n. 296/2006:

spesa impegnata o prevista²	Rendiconto 2008³	Spesa media 2011/2012/2013	Previsione accertata 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Spese personale (int. 01)		344.056,53	301.534,00	294.751,31	300.987,66	300.987,66
Altre spese personale (int. 03)		0,00				
Irap (int. 07)		23.302,77	19.755,50	19.654,66	19.951,49	19.951,49
Altre spese (conv. finanz. Int.05)		653,70	18.000,00			
Totale spese personale (A)		368.013,00	339.289,50	314.407,97	320.939,15	320.939,15
- componenti escluse (B)		53.235,49	37.780,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)		314.777,51	301.509,50	305.405,97	311.939,15	311.939,15

L'Organo di revisione evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il rispetto di una serie di condizioni:

- approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno di personale (art. 6 del Dlgs. n. 165/2001 e art. 91 del Tuel) e comunicazione al DFP dei contenuti del Piano entro 30 giorni dalla loro adozione (ex art. 6-ter, comma 5, del Dlgs. n. 165/01) mediante procedura telematica SICO;

- attestazione annuale che non vi sono dipendenti in sovrannumero e/o in eccedenza (art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001);
- approvazione del piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/2006, e art. 6, comma 6, del Dlgs. n. 165/2001);
- approvazione del Piano della *performance* unificato al Peg;
- comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle Intese e dei Patti di solidarietà art. 1, comma 508, Legge n. 232/2016;
- attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, del DL n. 66/2014);
- approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (DL n. 113/2016);
- adozione, entro il 31 gennaio, del Piano integrato di attività e organizzazione *ex* art. 6 del DL n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021 (*Per gli Enti Locali con più di 50 dipendenti*).

Per l'anno 2022 l'Ente, ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato utilizza la disciplina prevista dall'art. 33, comma 2 del DL n. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 secondo la disciplina attuativa prevista dal Dm 17 marzo 2020 e dalla Circolare esplicativa interministeriale del 13 maggio 2020

L'Ente ai sensi della normativa sopra richiamata, e in particolare in applicazione degli artt. 4, 5, 6 del Dm. 17 marzo 2020 presenta spazi finanziari per assunzioni a tempo indeterminato pari a Euro _____

Con riferimento alla copertura di posti a tempo indeterminato, l'Ente ha programmato, come risultante dal Dup/ dalla *Deliberazione della Giunta comunale n. 90 del 01/12/2021*:

anno 2022

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. 3 unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. ____ unità;

anno 2023

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. ____ unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. ____ unità;

anno 2024

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. ____ unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. ____ unità;

inoltre, l'Ente *non ha programmato* progressioni verticali negli anni 2022-2023-2024

Le assunzioni programmate *garantiscono* il mantenimento degli equilibri pluriennali oggetto di asseverazione da parte degli organi di revisione.

In materia di lavoro flessibile:

L'Ente *ha* tenuto conto delle disposizioni dell'art. 9, comma 28, del DL n. 78/2010, in base al quale gli Enti possono far ricorso:

- a personale a tempo determinato o con convenzioni nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Sempre con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente;

- *ha* tenuto conto che il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 non si applica:
 - a) con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi

dell'Ue. Nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti;

- b) agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557-*quater* e 562, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente (art. 11, comma 4-*bis*, del DL n. 90/2014 convertito con Legge n. 114/2014);
- c) agli Enti locali con riferimento agli incarichi a contratto *ex art. 110, comma 1 Tuel*;
- *non ha* applicato la disposizione di favore dettata dall'art. 11, comma 4-*quater*, del DL n. 90/2014 convertito con Legge n. 114/2014, per le assunzioni stagionali della Polizia locale nei piccoli Comuni turistici, con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti;
- *ha* tenuto conto di quanto previsto dall'art. 34, comma 6, del Dlgs. n. 165/2001.

Con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente non ha programmato, come risultante dalla Deliberazione della Giunta comunale n.90 del 01/12/2021, assunzioni per gli anni 2022-2023-2024

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Rideterminazione disposta con deliberazione e n. 62 del 29.09.2021	Limite di spesa rideterminato con deliberazione n. 62 del 29.09.2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
Lavoro flessibile	12.618,18	+17.381,82	30.000,00	20.500,00	20.500,00	20.500,00

- L'Ente *ha* tenuto conto di quanto disposto dall'art. 6-*bis*, del Dlgs. n. 165/2001, riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica. Le amministrazioni interessate dai processi di cui al presente articolo provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, fermi restando i processi di riallocazione e di mobilità del personale.
- L'Ente *non* ha rilevato situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'art. 33, del Dlgs. n. 165/2001.

Contrattazione decentrata integrativa

In merito all'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale l'Organo di revisione riconosce che le pertinenti previsioni di bilancio sono volte a perseguire gli obiettivi di riduzione della spesa di personale in coerenza con i vincoli alla relativa dinamica retributiva, nella specie considerata con riguardo alle componenti del trattamento accessorio.

Va sottolineato che ai sensi dell'art. 23, comma 2 del Dlgs. n. 75/2017, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

In merito alla determinazione del suddetto limite, è intervenuto l'art. 33 comma 2, del Dl. n. 34/2019, convertito in Legge n. 58/2019 (c.d. Decreto "*Crescita*") e in particolare la previsione contenuta nell'ultimo periodo di tale comma, che consente di adeguare annualmente il tetto al salario accessorio così come previsto dall'articolo 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017. In particolare, il Dm. 17 marzo 2020, attuativo del citato art. 33, comma 2, prevede che, a partire dall'anno 2020, il limite del salario accessorio debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro-capite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti al 31.12 dell'anno di competenza rispetto ai presenti al 31.12.2018. Diversamente qualora il rapporto sia peggiorativo il Dm. 17 marzo 2020 prevede che "*è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018*". Il limite iniziale è da considerare appunto il valore assoluto dell'importo del trattamento accessorio del 2016, che costituisce, quindi, il valore economico sotto il quale il trattamento accessorio non deve mai scendere.

Si ricorda che l'Organo di revisione ai sensi dell'art. 40-bis del Dlgs. n. 165/2001 e dell'art. 8, comma 6 del Ccnl. Funzioni Locali del 21 maggio 2018, provvederà a certificare la costituzione e la contrattazione decentrata integrativa con riferimento alla correttezza giuridica e alla compatibilità economico-finanziaria delle previsioni adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione dà atto, in particolare per il personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali:

- che le risorse per il trattamento accessorio per l'anno 2022 sono conformi alle disposizioni contenute nel Ccnl. di riferimento;
- che le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 5, lett. b), del Ccnl. 21 maggio 2018, sono/non sono legate al conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale;
- le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 4, del Ccnl. 21 maggio 2018, trovano adeguata giustificazione nella sussistenza della relativa capacità di spesa prevista dal bilancio;
- che le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 3 del Ccnl. 21 maggio 2018, sono prevalentemente destinate ai trattamenti economici di cui all'art. 68, comma 2, lett. da a) a f), con riserva di almeno il 30% alla performance individuale;
- sono stati individuati i criteri per l'attribuzione dei compensi relativi alla *performance* del personale dipendente;
- che l'Ente *non ha* programmato progressioni orizzontali negli anni 2022-2023-2024

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2022-2024:

- *non prevede* di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria;

- *non prevede* di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria nei limiti previsti dall'art. 222, del Dlgs. n. 267/2000
- *ha* correttamente previsto gli interessi passivi di competenza delle annualità di bilancio per tutti i mutui accessi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- *non ha effettuato* l'opzione di cui all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/1997, per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "*valore della produzione*";
- *non ha escluso* dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi dell'art. 11, del Dlgs. n. 446/1997, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti dall'art. 1, della Legge n. 68/1999;
- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/1972 e successive modificazioni e che per le stesse *viene tenuta/ non viene tenuta* regolare contabilità ai fini Iva:
 - X Impianti sportivi
 - X Refezione scolastica
 - X Trasporto alunni
- in relazione alle predette attività commerciali, *non ha effettuato* l'opzione di cui all'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/1972, per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero dell'art. 36-bis, del Dpr. n. 633/1972, per i servizi svolti in regime di esenzione;
- ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "*split payment*" e "*reverse charge*", ai sensi:
 - dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/2014;
 - del Dm. 23 gennaio 2015 e s.m.i., attuativo delle norme sullo "*split payment*";
 - delle Circolari Agenzia Entrate n. 14/E del 2015, n. 15/E del 2015 e n. 27/E del 2017, di chiarimento delle norme su "*reverse charge*" e su "*split payment*";

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "*Fondi e Accantonamenti*", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 4.113,75 a titolo di "*Fondo di riserva*" pari al 0,35 % del totale delle spese correnti e quindi *rientra/ non rientra* nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000. Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto "*Fondo di riserva*" di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che:

- i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali sono stati individuati con Deliberazione della Giunta n. 86 del 1.12.2021;

non si è dato corso alla disposizione relativa alla predisposizione del "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari" contenuto nel Dup (art. 58, del DL n. 112/2008) in quanto non sono presenti immobili aventi le caratteristiche di cui alla Legge n. 133/2008 da inserire nel piano di valorizzazione ovvero di dismissione

Contributo per "permesso di costruire"

L'Organo di revisione dà atto che il Comune *ha recepito* la regolamentazione disposta dall'art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016, secondo cui i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno *destinati esclusivamente e senza limiti temporali*:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano;

oltre alla possibilità di utilizzarli per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza "Covid-19" (art. 1, comma 786, Legge n. 178/2020).

Gli oneri, quindi, sono un'entrata vincolata per legge e ciò comporta l'impossibilità di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa dei Tit. II o III, ma è d'obbligo la dimostrazione dell'utilizzo specifico per le fattispecie di fruizione previste dal Legislatore.

Le previsioni per gli esercizi 2022/2024 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi pregressi:

	Esercizio 2020 Consuntivo	Esercizio 2021 (o preconsuntivo)	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Previsione	46.614	43.660	30.000	30.000	30.000
Accertamento	46.407,71	44.830,22	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	44.607,69	44.830,22	-----	-----	-----

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21, del Dlgs. n. 50/2016, sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione;
- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici (allegati al Dup 2022/2024):
 - sono stati redatti in conformità alle regole e ai metodi previsti dal Dm. Infrastrutture e Trasporti 24 ottobre 2014, nonché in concordanza ai precetti degli art. 21, commi 8, 9 e art. 216, comma 3, del Dlgs. n. 50/2016;
 - sono stati adottati entro il 15 ottobre 2021 dalla Giunta comunale;
 - sono stati pubblicati per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Comune;
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;
- che per la progettazione delle opere e degli interventi previsti nell'Elenco annuale delle opere pubbliche è stato previsto:
 - di ricorrere a professionisti esterni, le cui relative spese *sono state previste* nell'apposito intervento delle spese in conto capitale;
 - *di non ricorrere*, per il finanziamento di quest'ultime spese, al “Fondo rotativo per la progettualità” presso la Cassa DD.PP. di cui all'art. 1, comma 54, della Legge n. 549/1995, e successive modificazioni;

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione prende atto che:

- l'Organo consiliare dell'Ente approverà nella stessa seduta di approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024 il provvedimento di razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni con riferimento alla situazione al 31 Dicembre 2020 (*ex art. 20, del Dlgs. n. 175/2016*);
- l'Ente provvederà alla trasmissione del suddetto provvedimento alla competente Sezione di controllo della Corte dei conti (*ex art. 20, comma 3, del Dlgs. n. 175/2016*);
- l'Ente non ha compiuto con sistematicità azioni di monitoraggio sulle Società partecipate non quotate e sugli altri Organismi gestionali esterni: a tal fine si rileva che le partecipazioni dirette sono limitate alla Società SIA ed alla Società consortile Gal Valli del Canavese, entrambe in assenza di controllo e con quota di partecipazione inferiore allo 0,03 %; inoltre nel corrente anno è stata ceduta la quota di partecipazione nella Società Provana S.p.A.

L'Organo di revisione attesta che il Comune, sulla base delle informazioni economico-patrimoniali e finanziarie acquisite con l'attività di monitoraggio degli andamenti degli Organismi partecipati:

- *non ha* provveduto ad accantonare in apposito fondo vincolato di bilancio per copertura perdite o saldi finanziari negativi (Missione 20 - “Fondi e accantonamenti”, Programma 3 - “Altri Fondi”, Titolo 1) (*art. 1, commi 551 e 552, della Legge n. 147/2013*) **in quanto non ricorre la fattispecie**

- *non ha* provveduto ad accantonare in apposito fondo vincolato di bilancio per copertura perdite (Missione 20 - “*Fondi e accantonamenti*”, Programma 3 - “*Altri Fondi*”, Titolo I) (art. 21, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 175/2016) **in quanto non ricorre la fattispecie**
- L'Ente, in ipotesi di affidamento di “*servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica*” a Società “*in house*”, giusta applicazione dell'art. 3-bis, comma 1-bis, del Dl. n. 138/2011, ha provveduto ad accantonare in apposito fondo di bilancio (Missione 20 - “*Fondi e accantonamenti*”, Programma 3 - “*Altri Fondi*”, Titolo II) l'ammontare delle risorse finanziarie che confluiranno nel citato Organismo esterno a titolo di capitale proprio (si ricorda che l'accantonamento è da effettuarsi contestualmente all'affidamento del servizio e successivamente ogni triennio) **non ricorre la fattispecie**

ULTERIORI ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL BILANCIO VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Preso atto che,

- ai sensi dell'art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/2000;
- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'eshaustività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2022-2024, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'art. 172, comma 1, lett. d), del Dlgs. n. 267/2000, ha *consentito* di:
 - a) accertare che la Tabella è *conforme* – in termini di parametri - ai contenuti normativi del – tuttora vigente - Dm. Interno 18 febbraio 2013 (vista la diretta applicabilità del Decreto al triennio, in mancanza di parametri aggiornati per l'anno in riferimento e fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli precedenti ai sensi dell' art. 242, comma 2 del Dlgs. n. 267/2000);
 - b) esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennalità 2022-2024, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori “non deficitari”.

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/2009, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente *ha provveduto* ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lett. a), del DL. n. 78/2009.

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante (art. 2, comma 4-ter, del DL. n. 138/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che, in applicazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 862, della Legge n. 145/2018, come prorogato dall'art. 1, comma 854, della Legge n. 160/2019, l'Ente Locale *non ha stanziato* il Fondo di garanzia per i debiti commerciali in quanto il debito commerciale residuo risulta ridotto in misura superiore al 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

- visto l'art. 239, del Dlgs. n. 267/2000;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

Rocca Canavese, 10/12/2021

L'Organo di Revisione

Dott Lamalfa Daniele

